

## BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO (2002-2003)

VENGONO inseriti nel Bollettino contributi di autori italiani (anche redatti in altre lingue) e contributi in lingua italiana. Le riviste in linea vengono citate con il loro nome e la dicitura *online* tra parentesi, senza indicazione della URL. A partire da questo numero della rivista, il Bollettino è disponibile anche in versione in linea all'indirizzo [http://www.libraweb.net/documenti/StKant\\_BollBiblio.pdf](http://www.libraweb.net/documenti/StKant_BollBiblio.pdf). La versione in linea viene aggiornata con i contributi che siano sfuggiti al momento di licenziare la versione a stampa; per questo motivo non è numerata e può contenere un numero maggiore di segnalazioni.

Data la necessità di rispettare i tempi tipografici, per alcuni lavori non è stato possibile far compilare la relativa scheda. La direzione sente il dovere di dichiarare che la semplice registrazione di un titolo non implica alcun giudizio negativo sul lavoro. I contributi apparsi originariamente nella nostra rivista non vengono recensiti.

Allo spoglio delle riviste ed alla redazione delle schede hanno collaborato Stefano Bacin, Davide Bozzo, Nico De Federicis, Alessia Del Fiorentino, Gennar Luigi Linguiti, Massimo Marianetti, Mario Marino, Lucia Nocentini, Manuel Paschi, Maria Chiara Pievatolo. Ha contribuito, anche nella veste di coordinatore, Raffaele Giampietro, bibliotecario presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

2002

ALLISON HENRY, *Il fatto della ragione e la deduzione della libertà*, in ALLISON HENRY, CARANTI LUIGI, *Libertà trascendentale e autorità della morale in Kant*, a cura di Luigi Caranti, Roma, Luiss Edizioni, 2002, pp. 11-59.

ALLISON HENRY, CARANTI, LUIGI, *Libertà trascendentale e autorità della morale in Kant*, a cura di Luigi Caranti, Roma, Luiss Edizioni, 2002, pp. 108.

Il volume raccoglie il saggio di Allison *Il fatto della ragione e la deduzione della libertà* (tratto da *Kant's Theory of Freedom*, New York, Cambridge University Press, 1990), annotato dal curatore, e il saggio di Caranti *Una morale senza imperativo categorico? Risposta a Philippa Foot*, che discute le tesi dell'articolo della Foot *Morality as a System of Hypothetical Imperatives*, pubblicato nel 1997 (in *Moral Discours and Practice*, a cura di Stephen Darwall, Allan Gibbard e Peter Railton, New York-Oxford, Oxford University Press, 1997). La capacità della morale di imporsi come 'fatto' e di costituire con ciò una motivazione di tipo non sensibile è al centro di entrambi i contributi.

C. L. R.

APORTONE ANSELMO, ARONADIO FRANCESCO, SPINICCI PAOLO, *Il problema dell'intuizione. Tre studi su Platone, Kant e Husserl*, Napoli, Bibliopolis, 2002, pp. 196.

APORTONE ANSELMO, Rec. a RAE LANGTON, *Kantian Humility. Our Ignorance of Things in Themselves*, Oxford, Clarendon Press, 1998. In «Kant-Studien», 93, 2002, pp. 130-134.

BABOLIN ALBINO, Rec. a Ermanno Migliorini e *la rosa di Kant*, Palermo, Centro Internazionale Studi di Estetica, 2000. In «Segni e Comprensione», 45, 2002, p. 113.

BACIN STEFANO, *Sul rapporto tra riflessione e vita morale in Kant: le dottrine del metodo nella filosofia pratica*, «Studi kantiani», xv, 2002, pp. 65-91.

BASSO MARIA LUISA, *Etica della convizione-etica della responsabilità: osservazioni su Jaspers, Weber*,

- Kant, in *Filosofia esistenza comunicazione in Karl Jaspers*, a cura di Donatella Di Cesare e Giuseppe Cantillo, Napoli, Loffredo, 2002, pp. 236-252.
- BAZZANI FABIO, *L'incompiuto maestro. Metafisica e morale in Schopenhauer e Kant*, Firenze, Clnamen, 2022, pp. 108.
- BECCHI PAOLO, *Vergeltung und Prävention. Italienische Aufklärung (Filangieri) und deutscher Idealismus (Kant – Hegel) im Vergleich*, «Archiv für Rechts- und Sozialphilosophie», LXXXVIII, 2002, pp. 548-568.
- BIONDI GRAZIANO, *Lo schema della qualità in Kant*, in *Studi di storia del pensiero moderno: Leibniz, Kant, Hegel, Meinong*, a cura di Italo Cubeddu e Venanzio Raspa, Urbino, Montefeltro, 2002, pp. 41-77.
- BORRELLI MICHELE, *La dissoluzione filosofica della filosofia: Descartes Spinoza Kant Hegel Marx*, in IDEM, *Pedagogia come ontologia dialettica della società*, 3<sup>a</sup> ed., Cosenza, Pellegrini, 2002, pp. 55-92.
- CAPOZZI MIRELLA, *Kant e la logica*, vol. I, Napoli, Bibliopolis, 2002, pp. 710.
- CARANTI LUIGI, *Libertà trascendentale e autorità della morale in Kant*, in ALLISON HENRY, CARANTI LUIGI, *Libertà trascendentale e autorità della morale in Kant*, a cura di Luigi Caranti, Roma, Luiss Edizioni, 2002, pp. 63-95.
- CATTANEO MARIO A., *Dignità umana e pace perpetua: Kant e la critica della politica*, Padova, Cedam, 2002, pp. XII-84.  
Il libro è stato recensito da Silvestro Marcucci in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 229-234.
- CENTI BEATRICE, *Coscienza, etica e architettonica in Kant. Uno studio attraverso le 'Critiche'*, Pisa-Roma, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 2002, pp. 286.  
Il libro è stato recensito da Carla De Pascale in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 199-204.
- CLEMENTE FRANCESCO, *Jaspers: la metafisica della cifra nell'orizzonte della Critica del Giudizio di Kant*, «Atti dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche», CXIII, 2002, pp. 75-100.
- COSTA VINCENZO, Rec. a VITTORIO DE PALMA, *Il soggetto e l'esperienza. La critica di Husserl a Kant e il problema fenomenologico del trascendentale*, Macerata, Quodlibet, 2001. In «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», XCIV, 4, 2002, pp. 744-749.
- COSTA VINCENZO, Rec. a VITTORIO PEREGO, *Finitezza e Libertà. Heidegger interprete di Kant*, Milano, Vita e Pensiero, 2001. In «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», XCIV, 4, 2002, pp. 755-759.
- CRESCIA TERESA, *Libertà e legge morale in Kant*, «Aquinas», XLV, 1, 2002, pp. 145-169.  
Il lavoro ha per oggetto il concetto kantiano della libertà formulato nella *Grundlegung*. Il tentativo di spiegazione del rapporto esistente tra la volontà, causalità propria degli esseri ragionevoli, e la legge morale conduce Kant a un concetto problematico come quello della libertà positiva. Quest'ultima si rivela il «termine medio» che è necessario presupporre per giustificare la possibilità dell'imperativo categorico in quanto proposizione sintetica a priori. L'A. ripercorre i passaggi argomentativi che conducono all'idea della libertà quale condizione essenziale della legge morale (§ 3), e a individuare la sua possibilità logica nella struttura noumenica dell'essere razionale (§ 4). In tal modo, il carattere noumenico della libertà positiva (*spontaneità*) mette in luce quell'«eterno presente» del potere causale della ragione di cui parla la prima *Critica* (p. 161), e dal quale è necessario muovere per comprendere la «possibilità degli imperativi categorici». La *Grundlegung*, pertanto, dovrà registrare l'impossibilità di una deduzione di tali imperativi, ma proprio da questo punto

partirà la seconda Critica, che spiega la «realtà oggettiva» dell'idea della libertà con la teoria del «fatto della ragione».

N. D. F.

CUBEDDU ITALO, *Deduzione delle categorie e dimostrazione dei principi*, in *Studi di storia del pensiero moderno: Leibniz, Kant, Hegel, Meinong*, a cura di Italo Cubeddu e Venanzio Raspa, Urbino, Montefeltro, 2002, pp. 79-119.

DRIVET DARIO, *La genesi dell'Opus postumum in Kant. Un dato filologico importante*, «Studi kantiani», xv, 2002, pp. 127-163.

D'ALESSANDRO GIUSEPPE, *Der Moralmensch. Anthropologie und Kantianismus in der Theologie und der Moralphilosophie am Ende des 18. Jahrhunderts*, «Aufklärung», xiv, 2002, pp. 97-122.

DAGRADI SERGIO, *Ragioni dell'eros. Tre diverse scritture filosofiche in Diderot, Morelly, Kant*, «Giornale di metafisica», n.s., xxiv, 1-2, 2002, pp. 101-130.

DE FEDERICIS NICO, *Condizioni di coerenza pragmatica e trascendentalità in Kant*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto», lxxix, 3, 2002, pp. 424-444.

Una nota al volume di Giampaolo Azzoni: *Filosofia dell'atto giuridico in Immanuel Kant*, Padova, Cedam, 1998, in cui si discute la tesi dell'invalidità pragmatica (l'invalidità delle massime di un'azione) nella deontica kantiana. Nella prima parte il lavoro si sofferma sulla distinzione tra «contraddizione eidetica» e «contraddizione buletica», e sull'applicazione di quest'ultima alla figura giuridica del contratto; nella seconda parte l'A. svolge alcune considerazioni sull'esito dell'interpretazione di Azzoni, vicina alle filosofie dell'esistenza, facendo riferimento ad alcune recenti interpretazioni dell'idealismo classico tedesco.

M. C. P.

DE MORI BARBARA, *Diritti morali ed etica normativa: tra deontologismo kantiano e consequenzialismo utilitarista*, Pisa, ETS, 2002, pp. 198.

DI BIASE GIULIANA, *Razionalità pratica e utilitarismo: Il kantismo nell'etica prescrittiva di R. M. Hare*, «Idee», l-li, 2002, pp. 143-163.

DI DONATO FRANCESCA, *Rec. a GERARDO CUNICO, Il millennio del filosofo: chiliasmo e teleologia morale in Kant*, Pisa, ETS, 2001. In «Bollettino telematico di filosofia politica», 2002 (online).

DRIVET DARIO, *Il «secondo» sonno dogmatico di Kant: La formazione dei postulati della ragion pratica*, «Dianoia», vii, 2002, pp. 135-176.

DRIVET DARIO, *L'unità della ragione e il primato della ragion pratica in Kant*, «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», xciv, 2002, 3, pp. 387-424.

L'A. riprende l'immagine tradizionale del risveglio dal «torpore dogmatico» per sostenere che «la Critica della ragion pratica [...] rappresenta, non meno della Critica della ragion pura, una risposta a Hume» (p. 172) – però non alle sue tesi in etica, ma alle obiezioni sull'Essere supremo dei *Dialoghi sulla religione naturale*; egli illustra in quest'ottica il percorso che conduce Kant a sostenere che l'idea di Dio concepita su base morale rappresenta un'estensione della ragione. In sede di conclusioni l'A. approfondisce alcune implicazioni del primato della ragione pratica.

S. B.

FABBIANELLI FAUSTINO, *La sfera e la molla. Necessità e libertà nell'età kantiana*, «Archivio di storia della cultura», xv, 2002, pp. 177-194.

L'articolo costituisce un'ampia panoramica sul modo in cui i concetti di libertà e necessità sono stati concepiti nell'età kantiana. Prendendo in esame autori come Hommel, Tetens, Creuzer, Forberg, Bardili, Reinhold, Abicht e Fichte – oltretutto lo stesso Kant quale imprescindibile punto di riferimento – l'A. osserva come l'elemento comune che contraddistingue la loro riflessione sia il ricorso alle immagini della sfera e della molla, le quali vengono

utilizzate dai difensori del determinismo della scuola leibniziano-wolffiana e dai loro critici allo scopo di dimostrare se e in che modo l'agire dell'uomo in quanto essere razionale – riconducibile al concetto di autoattività – si differenzi da quello di un semplice oggetto.

D. B.

FALCIONI DANIELA, *Immanuel Kant und Adolf Reinach: Zwei Linien des Widerstandes im Vergleich*, «Kant-Studien», XCIII, 2002, pp. 351-370.

FEDATO PAOLA, *Kant e la destinazione del genere umano: tra Antropologia e Filosofia della Storia*, «Verifiche», XXXI, 4, 2002, pp. 219-272.

L'articolo si propone di sottolineare la centralità del problema antropologico nel pensiero di Kant, che può essere visto come il punto di partenza e la destinazione ultima della sua speculazione. Del resto, come afferma esplicitamente il filosofo di Königsberg, le tre domande fondamentali del criticismo (che cosa posso sapere?, che cosa debbo fare?, che cosa posso sperare?) trovano in qualche modo sintesi in una quarta domanda riguardante la natura umana (che cos'è l'uomo?). La metafisica, la morale e la religione si rivelano pertanto tre momenti diversi di un'unica indagine antropologica. L'A. si sofferma in particolare sull'*Antropologia pragmatica*, dove si indaga ciò che l'uomo può o deve fare di se stesso in virtù della sua libertà. Kant si interroga sulla sua «destinazione», trovando risposta nella constatazione del fatto che l'uomo in quanto essere razionale ha la capacità di uscire dallo stato di natura mediante la cultura, ossia attraverso quel processo di civilizzazione che ha come obiettivo finale la costruzione di una società cosmopolita in cui l'uomo stesso possa divenire cittadino del mondo.

D. B.

FERRARIN ALFREDO, *Esistenza e Giudizio in Kant*, «Studi kantiani», xv, 2002, pp. 237-247.

FERRINI CINZIA, *Kant, H.S. Reimarus e il problema degli aloga zoa*, «Studi kantiani», xv, 2002, pp. 31-63.

FERRINI CINZIA, *Oltre il dubbio: il rapporto fra scetticismo e filosofia da Hegel a Kant*, «Problemata. Quaderni di filosofia», 2, 2002, pp. 79-109.

FRANCESCHELLI ORLANDO, *Hume e Kant ridotti a Pera*, «Micromega», 4, 2002, pp. 55-64.

GIORDANETTI PIERO, *Invenzione, genio e natura nel Settecento*, in *Genio e creatività nella natura e nell'arte*, a cura di Maddalena Mazzocut-Mis, Milano, CUEM, 2002, pp. 1-83.

GIOVANELLI MARCO, *August Stadler interprete di Kant*, Napoli, Guida, 2002, pp. 208.

Il libro è stato recensito da Silvestro Marcucci in «Studi kantiani», xvi, 2003, pp. 153-160.

GIRGENTI FABIO, *Rec. a GIUSEPPE MICHELI, Matematica e metafisica in Kant. La filosofia e il suo passato*, Padova, Cleup, 1998. In «Rivista di storia della filosofia», LVII, 3, 2002, pp. 549-552.

GIRGENTI FABIO, *Rec. a MARINA SASSI, Il concetto di senso comune in Kant*, Milano, Franco Angeli. In «Rivista di storia della filosofia», LVII, 2, 2002, pp. 313-315.

GRASSI PIERGIORGIO, *Kant: male radicale e salvezza*, «Humanitas», LVII, 3, 2002, pp. 418-433.

GUIDOTTI MATTEO, *La concezione morale del mondo: Hegel critico dell'etica kantiana*, Milano, CUSL, 2002, pp. 105.

HEIDEGGER MARTIN, *Interpretazione fenomenologica della «Critica della ragion pura» di Kant*, Milano, Mursia, 2002, pp. 287.

INCENZO ANTONIO, *Il concetto di analogia in Kant secondo Eric Weil*, «Studi kantiani», xv, 2002, pp. 165-196.

KANT IMMANUEL, *Annotazioni alle Osservazioni sul sentimento del bello e del sublime*, a cura di Maria Teresa Catena, Napoli, Guida, 2002, pp. 201.

- KANT IMMANUEL, *De mundi sensibilis atque intelligibilis forma et principiis*, a cura di Raffaele Ciafardone, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2002, pp. 107.
- KANT IMMANUEL, *Lezioni di enciclopedia filosofica*, a cura di G. Garelli e S. Givone, Udine, Campanotto, 2002, pp. 53.
- KANT IMMANUEL, *Relazione introduttiva al proprio insegnamento nel corso del semestre invernale 1765-1766*, a cura di F. Dipalo, «Comunicazione Filosofica», 2002 (più versioni *online*).
- KANT IMMANUEL, *Primi scritti di filosofia naturale (1754-1756)*, traduzione e introduzione a cura di Maria Vicinanza, Napoli, Luciano editore, 2002, pp. 145.
- LA ROCCA CLAUDIO, *Introducción a IMMANUEL KANT, La polémica sobre la Crítica de la razón pura (Respuesta a Eberhard)*, Edición y traducción de Mario Caimi, A. Machado Libros, Madrid, 2002, pp. 9-72.  
L'introduzione riproduce, con qualche taglio e qualche aggiornamento, quella all'edizione italiana dello scritto *Über eine Entdeckung* (I. Kant, *Contro Eberhard. La polemica sulla critica della ragion pura*, traduzione, introduzione e note a cura di C. La Rocca, «Biblioteca di "Studi kantiani"», Pisa, Giardini, 1994). S. B.
- LANDOLFI PETRONE GIUSEPPE, *Motivi etici dell'Ewigensfrieden di Kant*, «Studi settecenteschi», XXII, 2002, pp. 235-248.  
L'articolo è dedicato alla *Pace perpetua*, uno scritto che, secondo l'A., è contraddistinto da due anime distinte, quella giuridico-politica del trattato e quella etico-politica del progetto filosofico: da un lato, prendendo spunto da un evento storico ben determinato, ossia la pace di Basilea, può essere visto come una presa di posizione dell'intellettuale di fronte al suo tempo; dall'altro lato contiene un nucleo di riflessioni teoriche che rappresentano un'applicazione della filosofia della storia kantiana. L'A. si propone di sottolineare gli elementi più specificatamente etici dello scritto, concentrando la propria attenzione sulla questione della validità delle norme pattuite e giungendo alla conclusione che, nell'ambito del modello cosmopolitico kantiano, la costruzione morale rappresenta per il diritto fondamentali solide e imprescindibili. D. B.
- LÉVÊQUE JEAN-CLAUDE, *Critica del Trascendentale. Ortega lettore di Kant*, «Annuario filosofico», XVIII, 2002, pp. 309-342.
- MANIERI SANTINA, *Francesco Fiorentino tra 'ritorno a Kant' e studio del rinascimento (seconda parte)*, «Verifiche», XXXI, 1-3, 2002, pp. 95-126.
- MARCON LORETTA, *Incontro sul limite: Kant e Leopardi*, «Rivista di letteratura italiana», XX, 2, 2002, pp. 201-215.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Alcune osservazioni sul rapporto etica-antropologia in Kant*, in *I filosofi e la città*, a cura di Ernesto Pirillo, Trento, Editrice Università degli Studi, 2002, pp. 257-272.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Analogia e 'pluralità dei mondi' in Kant*, in *La persona e i nomi dell'essere. Scritti di filosofia in onore di Virgilio Melchiorre*, a cura di Francesco Botturi, Francesco Totaro, Carmelo Vigna, Milano, Vita e Pensiero, 2002, vol. II, pp. 903-915.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Transzendente Subjektivität und Verstandeskategorien in der Erkenntnistheorie und Ästhetik Kants*, in *Probleme der Subjektivität in Geschichte und Gegenwart*, a cura di D. H. Heidemann, Stuttgart-Bad Cannstatt, 2002, pp. 141-150.  
Il saggio, pubblicato in versione italiana con piccole modifiche in «Studi kantiani», XVI, 2003, pp. 11-21, tratta del ruolo dell'intelletto in relazione tanto al giudizio scientifico quanto a quello estetico, dando particolare rilievo alla nozione di *Verstand überhaupt*. e alla distinzione tra «funzioni logiche dell'intelletto» e categorie. Sottolineando la natura non

categoriale dell'intelletto nozioni come quella di «concetto indeterminato» e di «conoscenza in generale» acquistano un senso più preciso. C. L. R.

MAROCCO ANGELO, *Nostalgia di pienezza e trascendenza di Dio in Kant*, «Il Cannocchiale», 2, 2002, pp. 57-72.

MAROCCO, ANGELO, *Rec. a Prospettive della morale kantiana*, a cura di Domenico Venturelli, Acqui Terme, Editrice Impressioni Grafiche, 2001. In «Bollettino telematico di filosofia politica», 2002 (online).

MARTINELLI RICCARDO, *Kant, Mendelssohn e l'immortalità dell'anima*, «Studi kantiani», xv, 2002, pp. 93-126.

MASCIARELLI PASQUALINO, *Rec. a MANFRED GAWLINA, Das Medusenhaupt der Kritik. Die Kontroverse zwischen Immanuel Kant und Johann August Eberhard*, Berlin-New York, de Gruyter, 1996. In «Giornale critico della filosofia italiana», LXXXI, 2, 2002, pp. 349-352.

MASCITELLI ERNESTO, *Rec. a ALBERTO PIRNI, Il «regno dei fini» in Kant. Morale, religione, politica in collegamento sistematico*, Genova, Il Melograno, 2000. In «Fenomenologia e Società», xxv, 3, 2002, pp. 143-144.

MATTEUCCI NATASCIA, *Rec. a La filosofia politica di Kant*, a cura di Giulio M. Chiodi, Giuliano Marini, Roberto Gatti, Milano, Franco Angeli, 2001. In «Bollettino telematico di filosofia politica», 2002 (online).

MONTANARI BRUNO, *Potevo far meglio? Saggio sull'imperativo categorico*, Padova, 2002, pp. 152.

PAGANO GIACOMA MARIA, *Il sublime in Emanuele Kant*, «Myricae 2000», 2002 (online).

PAGANO GIACOMA MARIA, *Kant e l'estetica*, «Myricae 2000», 2002 (online).

PENATI GIANCARLO, *Rec. a VITTORIO PEREGO, Finitezza e libertà. Heidegger interprete di Kant*, Milano, Vita e Pensiero, 2001. In «Segni e Comprensione», 45, 2002, pp. 121-123.

PIRNI ALBERTO, *L'idea platonica e la destinazione pratica del conoscere nella 'Critica della ragion pura' di Kant*, «Studi urbinati», s. B, LXXI-LXXII, 2001-2002, pp. 773-796.

L'articolo mira a evidenziare la finalità morale attribuita da Kant alla conoscenza umana, la ricaduta pratica propria di ogni speculazione teoretica. L'A. ritiene infatti che l'intero sistema critico, già a partire dalla prima *Critica*, sia fondato su tale presupposto. Per dimostrare la sua tesi, egli si sofferma sulle pagine dedicate ai concetti puri della ragione. Le idee, pur avendo innanzitutto una funzione teoretica, consistente nella capacità di conferire unità a priori alle conoscenze dell'intelletto, rivelano a un esame più approfondito una valenza pratica. Kant non usa infatti il concetto di idea nel significato moderno di rappresentazione mentale, ma in quello platonico di archetipo perfetto in base al quale è possibile valutare ciò che è dato nell'esperienza. Da questo punto di vista, le idee costituiscono un modello che l'uomo non solo deve conoscere, ma anche e soprattutto al quale egli deve conformare il proprio comportamento. Più in generale, l'A. si dice convinto del fatto che l'edificio teoretico innalzato nella prima *Critica* trovi un senso soltanto nel momento in cui viene pensato come una costruzione preliminare all'edificio morale realizzato nella *Critica della ragion pratica*, giungendo così alla conclusione che l'intera filosofia kantiana è contraddistinta da una destinazione pratica. D. B.

PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, *Rec. a GIUSEPPE D'ALESSANDRO, Kant e l'ermeneutica. La Religione kantiana e gli inizi della sua recezione*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino, 2000. In «Rivista di filosofia», XCIII, 3, 2002, pp. 495-497.

- PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, *Rec. a Vernunftkritik und Aufklärung. Studien zur Philosophie Kants und seines Jahrhunderts*, a cura di Michael Oberhausen, Heinrich P. Delfosse, Riccardo Pozzo, Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 2001. In «Rivista di filosofia», XCIII, 3, 2002, pp. 508-509.
- PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, *Il legno storto. I significati del male in Kant*, Firenze, Leo S. Olschki editore, 2002.  
Il libro è stato recensito da Nico De Federicis, «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 221-224.
- RAIMONDI ILARIA, *L'antropologia pragmatica kantiana: «Lebenswelt», «prassi» o «autocoscienza storica»? Note su alcune interpretazioni recenti dell'antropologia di Kant*, «Studi kantiani», XV, 2002, pp. 211-236.
- RASPA VENANZIO, *Unità, libertà e autonomia del soggetto etico. Un primo confronto di Hegel con Kant*, in *Studi di storia del pensiero moderno: Leibniz, Kant, Hegel, Meinong*, a cura di Italo Cubeddu e Venanzio Raspa, Urbino, Montefeltro, 2002, pp. 121-169.
- RICCEUR PAUL, *Immaginazione produttiva e immaginazione riproduttiva secondo Kant*, in IDEM, *Cinque lezioni. Dal linguaggio all'immagine*, «Aesthetica Preprint», 3, 2002, pp. 47-50.
- RUMORE PAOLA, *Rec. a MARIANNINA FAILLA, Verità e saggezza in Kant. Un contributo all'analisi della logica e dell'antropologia*, Milano, Franco Angeli, 2000. In «Rivista di filosofia», XCIII, 3, 2002, pp. 499-501.
- RUMORE PAOLA, *Una via all'idealismo: la concezione reinholdiana dell'oggetto trascendentale*, «Studi kantiani», XV, 2002, pp. 199-210.
- SBRIZ SARA, *Kant e la comunicazione didattica della filosofia*, «Comunicazione Filosofica», 10, ottobre 2002 (online).
- SCALONI VINCENZO, *Bloch interprete di Kant: tempo della scienza, tempo della storia*, «Segni e Comprensione», XLV, 2002, pp. 57-80.
- SCRIVANO EMANUELA, *L'existence de Dieu. Histoire de la preuve ontologique de Descartes à Kant*, Paris, Seuil, 2002, pp. 351.
- SPANU GIORGIO, *Il problema della Pace tra E. Kant e D.A. Azuni*, Sassari, Presso la Facoltà, 2002, pp. 132.
- SPERA SALVATORE, *Rec. a SILVANO ZUCAL, Cristo nella filosofia contemporanea 1. Da Kant a Nietzsche*, prefazione di B. Forte, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2000. In «Sapienza», 3, 2002, pp. 374-375.
- Studi di storia del pensiero moderno: Leibniz, Kant, Hegel, Meinong*, a cura di Italo Cubeddu e Venanzio Raspa, Urbino, Montefeltro, 2002, pp. 198.
- SUGGI ANDREA, *Carattere e autonomia nella Antropologia dal punto di vista pragmatico di Immanuel Kant*, «Teoria», XXII, 2, 2002, pp. 53-67.  
L'A. esamina la nozione kantiana di *carattere* come capacità dell'individuo di emanciparsi dai condizionamenti che limitano l'esercizio razionale della sua libertà. In tale modo Kant è giunto a caratterizzare l'autonomia come elemento costitutivo dell'individualità ed ha riformulato, nel contempo, nell'ambito dell'antropologia il tema centrale della filosofia trascendentale, cioè il tema dei principi universali e necessari della ragione. G. L. L.
- TAFANI DANIELA, *Rec. a NUNZIO CAMPAGNA, Il linguaggio dei filosofi (Kant, Fichte, Schelling, Hegel)*, Napoli, La Città del Sole, 1998. In «Giornale critico della filosofia italiana», LXXXI, 1, 2002, pp. 178-180.

TRABATTONI FRANCO, *Rec. a Aristotle, Kant and the Stoics. Rethinking Happiness and Duty*, a cura di Stephen Engstrom e Jennifer Whiting, Cambridge, Cambridge University Press, 1996. In «Rivista di storia della filosofia», LVII, 2, 2002, pp. 300-304.

TUNDO LAURA, *Libertà e agire politico. A partire da Kant*, «Idee», L-LI, 2002, pp. 105-123.

VOLONTÉ PAOLO, *Rec. a DIETER LOHMAR, Erfahrung und kategoriales Denken. Hume, Kant und Husserl über vorprädikative Erfahrung und prädikative Erkenntnis*, Dordrecht-Boston-London, Kluwer, 1998. In «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», XCIV, 1, 2002, pp. 157-158.

WIEDEBACH HARTWIG, *La società Hermann Cohen*, «Studi kantiani», xv, 2002, pp. 249-250.

## 2003

*Animali non umani: responsabilità e diritti. Un percorso storico-filosofico*, a cura di Giuseppe Barreca, Milano, Unicopli, 2003, pp. 226.

BARBA VINCENZO, *La scappatoia della libertà. Sul pensiero etico-politico dei materialisti francesi del Settecento e di Kant*, Napoli, Bibliopolis, 2003, pp. 66.

BECKER CARL HEINRICH, *Kant e la crisi culturale del presente*, «Archivio di storia della cultura», XVI, 2003, pp. 455-470.

BELLATALLA LUCIANA, *Dewey e Kant: una lettura 'stravagante' del 1915*, «Studi kantiani», XVI, 2003, pp. 99-110.

BERTANI CORRADO, *La natura conflittuale della ragion pratica. Sul significato sistematico del Conflitto delle facoltà*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 139-170.

BERTANI CORRADO, PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, *Premessa*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 7-12.

BERTO FRANCESCO, *Modus Tollens. Kant, Hegel e la critica della nozione logica di sostanza*, «Giornale di metafisica», n.s., XXV, 2, 2003, pp. 287-304.

BIANCO LUCA, *Analogia e storia in Kant*, Napoli, Guida, 2003, pp. 232.

Il libro è stato recensito da Silvestro Marcucci in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 212-216.

BORUTTI SILVANA, *Pour une ontologie de l'inachèvement: Kant, Heidegger, Wittgenstein, Freud*, in *Figures de l'humain: les représentations de l'anthropologie*, Paris, Editions de l'ÉHESS, 2003, pp. 307-326.

BRANDT REINHARD, *Il conflitto delle facoltà. Determinazione ed eterodeterminazione nell'università kantiana*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 13-52.

CAMERA FRANCESCO, *Ermeneutica e filosofia trascendentale. Ricerche kantiane*, Genova, Tilcher-Genova, 2003, pp. 207.

CAMERA FRANCESCO, *Ermeneutica e libertà religiosa in Kant*, in *Immanuel Kant. Filosofia e religione. Atti del Seminario della Scuola di alta formazione in filosofia (Acqui Terme, ottobre 2000)*, a cura di Domenico Venturelli e Alberto Pirni, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2003, pp. 129-185.

CANNELLA CARLO, *Rec. a ANSELMO APORTONE, FRANCESCO ARONADIO, PAOLO SPINICCI, Il problema dell'intuizione. Tre studi su Platone, Kant, Husserl*, Napoli, Bibliopolis, 2003. In «Giornale di metafisica», n.s., XXV, 3, 2003, pp. 647-650.



- CAPARELLI VALENTINA, *Il diverso atteggiarsi dell'etica in Aristotele, Kant e Jonas*, «Il Cannocchiale», 3, 2003, pp. 123-132.
- CAPOZZI MIRELLA, *Pensare parlare e udire in Kant*, in *Atti del Convegno del Centro per la filosofia italiana "Scienza e coscienza tra parola e silenzio"*, a cura di P. Ciaravolo, Monte Compatri, Centro per la filosofia italiana, 2003, pp. 183-210.
- La questione del rapporto pensiero-linguaggio in Kant viene approfondita qui con particolare attenzione al tema dell'udire, con uso ricco e acuto anche di *Vorlesungen* e *Reflexionen*. L'importanza dell'«ascoltarsi internamente» per Kant è tale da portarlo ad attribuire ai nati sordi solo un «analogo della ragione». Questo tema viene sviluppato in rapporto alla questione della differenza uomo-animale, nella quale si rivela centrale, più che il linguaggio, la possibilità di avere una coscienza. Ma l'udire ha un ruolo centrale anche nella valutazione dei «suoni linguistici (*Sprachlaute*)», che risultano particolarmente adatti a veicolare concetti per il fatto di non esprimere alcun oggetto. Capozzi indaga inoltre l'importanza dei «caratterismi» linguistici a fronte della limitazione di chi resti legato a meri concetti-immagini, e infine, sullo sfondo della problematica parola-immagine, il problema dell'oggettività.
- C. L. R.
- CARINI CARLO, *Rec. a La filosofia politica di Kant*, a cura di G. M. Chiodi, G. Marini e R. Gatti, Milano, Franco Angeli, 2001. In «Il Pensiero politico», xxxvi, 1, 2003, pp. 155-156.
- CAROPRESO PAOLO, *Von der Dingfrage zur Frage nach Gott. Zum eigentlichen Ursprung von Religiosität in Kants Transzendentalphilosophie*, Berlin-New York, de Gruyter, 2003, pp. x-214.
- Il libro è stato recensito da Claudio La Rocca in «Studi Kantiani», xix, 2006, pp. 185-188.
- CATALDI MADONNA LUIGI, *L'ermeneutica antilluministica di Kant tra accomodazione e allegorizzazione*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 53-73.
- CESA CLAUDIO, *Dalla parte di Herder*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 303-319.
- COLOMBO ENRICO, *Il giovane Hegel e il primato pratico kantiano*, in *Morale e metamorale*, Milano, LED, 2003, pp. 23-38.
- CUNICO GERADO, *Comunità etico-religiosa e chiliasmo teologico in Kant*, in *Immanuel Kant. Filosofia e religione. Atti del Seminario della Scuola di alta formazione in filosofia (Acqui Terme, ottobre 2000)*, a cura di Domenico Venturelli e Alberto Pirni, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2003, pp. 187-234.
- D'ALESSANDRO GIUSEPPE, *Adversus theologos. Kant e la conclusione dell'Auslegungsstreit*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 75-100.
- DAVINI SIMONELLA, *Arte e pensiero: Kierkegaard e Kant*, in IDEM, *Arte e critica nell'estetica di Kierkegaard*, «Aesthetica Preprint», 3, 2003, pp. 30-35.
- DE BLASI LUIGI, *Kant e il problema della metafisica come possibilità dell'ontologia*, «Dialegethai», 5, 2003 (online).
- DE FEDERICIS NICO, *Immanuel Kant. Una bibliografia*, «Bollettino telematico di filosofia politica», 2003 (online).
- DE PASCALE CARLA, *Guerra, dialettica, progresso fra Kant e Hegel*. In *Filosofia e guerra nell'età dell'idealismo tedesco*, a cura di G. Rametta, Milano, 2003, pp. 29-50.
- DE PASCALE CARLA, *La costituzione repubblicana al punto di confluenza fra diritto e morale, ovvero*

della libertà dello storico, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 171-190.

DESIDERI FABRIZIO, *Il passaggio estetico: saggi kantiani*, Genova, Il Nuovo Melangolo, 2003, pp. 230.

DIETZSCH STEFFEN, Il conflitto delle facoltà e la Facoltà filosofica dell'Università Albertina di Königsberg, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 321-339.

DRIVET DARIO, *Le radici cosmologiche della Critica della ragion pratica*, «Filosofia», LIV, 2, 2003, pp. 67-89.

L'A. esamina la filosofia morale kantiana sostenendo la centralità, per l'intero pensiero critico, della nozione di *mondo*, inteso, in una triplice accezione, come mondo naturale, morale e trascendentale. Quest'ultimo costituisce il fondamento comune dei primi due, evidenziando che per Kant la moralità non concerne soltanto l'uomo, ma è profondamente iscritta nella realtà del cosmo.

G. L. L.

FABBIANELLI FAUSTINO, «*Alles was ist, das ist gut*»: Il concorso sull'ottimismo del 1755, in «Dianoia» 8 (2003), pp. 135-157.

L'A. illustra le posizioni principali in merito al quesito posto dall'Accademia delle Scienze di Berlino nel 1755, a partire dalla proposizione «All is right» enunciata da Pope. In quest'ottica si arriva da ultimo (alle pp. 153-157) a esaminare anche le riflessioni di Kant al riguardo, in diversi testi tra la fine degli anni cinquanta e i primi anni sessanta, che rappresentarono una sua prima presa di posizione contro Leibniz.

S. B.

FABBRIZI CHIARA, *Intuizione, conoscenza di sé e linguaggio in Kant. Il paragone con gli animali*, «Studi kantiani», XVI, 2003, pp. 23-52.

FABRIS ADRIANO, *Il problema del senso e il concetto di bisogno in alcuni testi kantiani*, in *Immanuel Kant. Filosofia e religione. Atti del Seminario della Scuola di alta formazione in filosofia (Acqui Terme, ottobre 2000)*, a cura di Domenico Venturelli e Alberto Pirni, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2003, pp. 69-92.

FERRANDI CLEMENTINA, *Il paradosso del tempo come divenire che esige il riferimento al permanere. La costruzione epistemologica del tempo in Aristotele, Kant e Einstein*, «Sapienza», 2, 2003, pp. 129-152.

FERRARI MASSIMO, *Rec. a ANSELMO APORTONE, FRANCESCO ARONADIO, PAOLO SPINICCI, Il problema d'intuizione. Tre studi su Platone, Kant, Husserl*, Napoli, Bibliopolis, 2002. In «Rivista di filosofia», XCIV, 2, 2003, pp. 316-317.

FERRARI MASSIMO, *Neokantismo e ontologia*, «Rivista di estetica», XLIII, 1, 2003, n.s., n. 22, pp. 85-99.

FERRARIS MAURIZIO, *L'ontologia di Kant come naturalizzazione della fisica*, «Rivista di estetica», XLIII, 1, 2003, n.s., n. 22, pp. 40-70.

Ferraris mette a nudo in questo articolo fondamentali nodi problematici del pensiero kantiano. In particolare sottolinea il non del tutto risolto rapporto tra esperienza e scienza, che porta Kant alla naturalizzazione della fisica e ad una fallacia metafisica riassumibile nella affermazione di Strawson che «il criterio di significanza delle proposizioni metafisiche in Kant è dato dal fatto che simili proposizioni abbiano una controparte empirica». Ferraris mette inoltre in risalto le parti oscure dello schematismo, suggerendo però una interessante interpretazione del particolare rapporto spazio-tempo che determinerebbe la possibilità della raffigurazione, base per Kant di ogni conoscenza.

M. P.

FERRETTI GIOVANNI, *Il male radicale e la sua redenzione*, in *Immanuel Kant. Filosofia e religione. Atti del Seminario della Scuola di alta formazione in filosofia (Acqui Terme, ottobre 2000)*, a cura di Domenico Venturelli e Alberto Pirni, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2003, pp. 93-128.

FORGIANE LUCA, *La ricezione di Kant in filosofia della mente*, «Studi Filosofici», xxv-xxvi, 2002-2003, pp. 289-310.

A partire dagli inizi degli anni sessanta l'approccio kantiano alla filosofia della mente è diventato lo spunto di molteplici interessi, che riguardano la sua possibile attuazione, ma soprattutto il punto di convergenza di un dibattito che è ancora aperto. L'A. inizia con l'analizzare la questione mente-mondo (pp. 290-294), definita «pacifica» e per la quale Kant viene riconosciuto unanimemente come uno dei padri spirituali del cognitivismo e della corrente funzionalista. Nel secondo e terzo paragrafo, l'A. affronta sia la questione epistemica sui vincoli e le caratteristiche che Kant attribuisce al soggetto perché vi sia esperienza (pp. 294-298), sia la questione ontologica riguardante il posto del soggetto nell'arredo metafisico della realtà (298-306).

A. D. F.

FRAISOPI FAUSTO, *Riflessioni sul concetto di cognitio analogica in Kant*, «Il Cannocchiale», 1, 2003, pp. 75-112.

L'articolo rappresenta un approfondito studio della nozione kantiana di *cognitio analogica*, mirante nel contempo a inserire tale concetto nel più ampio orizzonte della riflessione occidentale sui limiti della conoscenza metafisica attraverso un confronto con la filosofia di Platone e Aristotele. La conoscenza per analogia viene presentata come un mezzo che consente di conoscere l'ignoto a partire da ciò che è noto, ossia, nella fattispecie kantiana, di conoscere Dio a partire dal mondo. A suo fondamento vi è dunque un uso del tutto particolare delle categorie, una sorta di traslazione o sovradeterminazione della funzione unificatrice svolta nell'attività conoscitiva. Ciò consente di oltrepassare il limite dell'orizzonte esperienziale, di abbandonare il territorio della verità per inoltrarsi nell'oceano dell'apparenza, di colmare l'abisso che separa il sensibile dal soprasensibile.

D. B.

GARRONI EMILIO, *Immagine interna, figura-segno, e lo schematismo kantiano*, in EMILIO GARRONI, *L'arte e l'altro dall'arte*, Roma-Bari, Laterza, 2003, pp. 76-88.

Muovendo da una distinzione tra «immagine» come rappresentazione immaginativa interna e mentale (che ha la forma di una «totalità indefinita») e «figura» come immagine esterna determinata (cui la prima non è riducibile), Garroni rilegge lo schematismo kantiano, in particolare quello «senza concetto» della terza *Critica*. Nell'ambito della più generale tesi di un principio 'estetico' – nel senso di 'non intellettuale' – come anticipazione e fondamento della conoscenza d'esperienza, l'immagine interna (che è «in qualche modo già schema», p. 84) è vista come «il modo nativo di funzionare dell'immaginazione» (p. 85), un modo in cui essa è aperta ad una totalità indeterminata ma ricca di possibili esibizioni schematiche e simboliche. L'arte bella non è che la rivelazione intenzionale ed esterna di un più generale «modo di funzionare inconsapevole, spontaneo e interno dell'immaginazione» (p. 85), ricco di sensi culturali e transculturali. La stessa questione della 'civiltà dell'immagine' può essere posta su questa base in modo più proprio.

C. L. R.

GARRONI EMILIO, HOHENEGGER HANSMICHAEL, *Genesi, struttura e senso della terza Critica kantiana*, in EMILIO GARRONI, *L'arte e l'altro dall'arte*, Roma-Bari, Laterza, 2003, pp. 3-75.

Il saggio riproduce con alcune modifiche l'Introduzione alla traduzione della *Kritik der Urteilskraft* curata da Garroni e Hohenegger per Einaudi (*Critica della facoltà di giudizio*, Torino, 1999).

C. L. R.

GENTILE ANDREA, *Ai confini della ragione. La nozione di «limite» nella filosofia trascendentale di Kant*, Roma, Edizioni Studium, 2003, pp. 355.

- GIORDANETTI PIERO, *Etica deontologica e animalità*, in *Essere animale. Atti del Convegno "Animalità. Etica ed estetica animale"*. Università degli Studi di Milano, 13 e 18 dicembre 2002, a cura di M. Mazzocut-Mis e G. Mormino Milano, CUEM, 2003 (= «Quaderni di "Itinera"», 1), pp. 47-84 (in rete all'indirizzo *Etica deontologica e animalità*, «Itinera», maggio 2003).
- GIORDANETTI PIERO, *I classici del brutto*, in *Dal Brutto al Kitsch. Percorso antologico-critico*, a cura di M. Mazzocut-Mis, Milano, CUEM, 2003, pp. 14-111.
- GIOVANELLI MARCO, *Grandezza intensiva e grandezza infinitesimale. Hermann Cohen e il principio kantiano delle Anticipazioni della percezione*, «Annuario filosofico», XIX, 2003, pp. 275-318.
- HINSKE NORBERT, *La recezione cattolica di Kant alla fine del Settecento*, «Rivista di filosofia», xciv, 3, 2003, pp. 392-414.
- HINSKE NORBERT, *Le cose buone sono sempre tre. La riproposizione della domanda sul progresso nel Conflitto delle facoltà*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 191-211.
- HOHENEGGER HANSMICHAEL, GARRONI EMILIO, *Genesi, struttura e senso della terza Critica kantiana*, in EMILIO GARRONI, *L'arte e l'altro dall'arte*, Roma-Bari, Laterza, 2003, pp. 3-75.
- Immanuel Kant. Filosofia e religione. Atti del Seminario della Scuola di alta formazione in filosofia (Acqui Terme, ottobre 2000)*, a cura di Domenico Venturelli e Alberto Pirni, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2003, pp. 239.
- Kant e il conflitto delle Facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 359.  
Il libro è stato recensito da Massimo Marianetti in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 235-240.
- KANT IMMANUEL, *Critica della capacità di giudizio* (trad. it. di L. Amoroso, Milano, Rizzoli, 1985), § 84. *Del fine definitivo dell'esistenza di un mondo, cioè della creazione stessa*, con note di Giuseppe Barreca, in *Animali non umani: responsabilità e diritti. Un percorso storico-filosofico*, a cura di G. Barreca, Milano, Unicopli, 2003, pp. 200-202.
- KANT IMMANUEL, *Critica della ragione pratica*, scelta, traduzione, introduzione, note e riassunti a cura di Francesco Maria Bianchi, Urbino, Edizioni Quattroventi, 2003, pp. 203.
- KANT IMMANUEL, *Enciclopedia filosofica. Con un'appendice sull'attività didattica di Kant*, saggio introduttivo e apparati di Giuseppe Landolfi Petrone, testo tedesco a fronte, Milano, Bompiani, 2003, pp. 290.
- KANT IMMANUEL, *Fondazione della metafisica dei costumi*, a cura di Vittorio Mathieu, Milano, Bompiani, 2003, pp. 264.
- KANT IMMANUEL, *Per la pace perpetua*, a cura di A. Battistella, L'Aquila, La Ginestra Editrice, 2003, pp. 128.
- KANT IMMANUEL, *Per la pace perpetua*, Milano, Feltrinelli, 2003, pp. 144.
- KANT IMMANUEL, *Per la pace perpetua*, Roma, Editori Riuniti, 2003, pp. 103.
- KANT IMMANUEL, *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico*, a cura di Laura Tundo Ferente, trad. di M. Montanari e L. Tundo Ferente, Milano, Rizzoli, 2003, pp. 128.
- KANT IMMANUEL, *Primi principi metafisici della scienza della natura*, a cura di Silvestro Marcucci, Pisa, Giardini, 2003, pp. 133.

- KANT IMMANUEL, *Principi metafisici della scienza della natura*. Introduzione, traduzione, note e apparati di Paolo Pecere, testo tedesco a fronte, Milano, Bompiani, 2003, pp. 442.
- KANT IMMANUEL, *Sull'etica del suicidio. Dalle «Riflessioni» e «Lezioni» di Immanuel Kant con i «Preparativi di un infelice alla morte volontaria» di un Anonimo del Settecento*, a cura di Anselmo Aportone, Firenze, Le Lettere, 2003, pp. 139.  
Il libro è stato recensito da Paolo Bernardini in «Studi kantiani», XVIII, 2005, pp. 139-150.
- KOBAU PIETRO, Rec. a IMMANUEL KANT, *Annotazioni alle Osservazioni sul sentimento del bello e del sublime*, a cura di Maria Teresa Catena, Napoli, Guida, 2002. In «Rivista di filosofia», XCIV, 3, 2003, pp. 486-487.
- LA ROCCA CLAUDIO, Rec. a MANFRED KUGELSTADT, *Synthetische Reflexion. Zur Stellung einer nach Kategorien reflektierenden Urteilskraft in Kants theoretischer Philosophie*, Berlin-New York, de Gruyter, 1998. In «Kant-Studien», XCIV, 2003, pp. 373-378.
- LA ROCCA CLAUDIO, Rec. a PAOLA VASCONI, *Sistema delle scienze naturali e unità della conoscenza nell'ultimo Kant*, Firenze, Leo S. Olschki editore, 1999. In «Kant-Studien», XCIV, 2003, pp. 533-537.
- LA ROCCA CLAUDIO, *Soggetto e mondo. Studi su Kant*, Venezia, Marsilio, 2003, pp. 299.  
Il libro è stato recensito da Davide Bozzo in «Studi kantiani», XVIII, 2004, pp. 217-223.
- LANDOLFI PETRONE GIUSEPPE, *La posizione della ragione. Spunti di lettura dello scritto di Kant sull'orientarsi nel pensiero*, «Studi Filosofici», XXV-XXVI, 2002-2003, pp. 125-160.  
Partendo dalla premessa che ogni indagine sul testo kantiano del 1786 *Was heißt: Sich im Denken orientieren?* implica sia il compito di illustrarne la cornice occasionale, sia quello di mettere a confronto il concetto di ragione con la posizione del pensiero espressa da Kant negli scritti degli anni tra il 1784 e il 1790, l'A. ricostruisce, in una prima parte, il contesto culturale e politico in cui matura lo *Spinozastreit*, che dà origine all'intervento di Kant (pp. 126-133), nella seconda, in modo espositivo, vengono illustrati i concetti di orientamento (pp. 133-145) e bisogno della ragione (pp. 145-156) così come emergono dal testo kantiano.  
A. D. F.
- LANDOLFI PETRONE GIUSEPPE, *Motivi etici dell' Ewigenfrieden di Kant*, in *Pace e guerra nella cultura italiana ed europea del Settecento*, «Studi settecenteschi», XXII, 2003, pp. 235-247.
- LEONI FEDERICO, Rec. a *Années 1796-1803. Kant, Opus postumum*, sous la direction de I. Schüssler, Paris, Vrin, 2001, pp. 256. In «Segni e Comprensione», XLVIII, 2003, pp. 99-101.
- LEONI FEDERICO, Rec. a J.-B. BOTUL, *La vita sessuale di Immanuel Kant*, a cura di F. Pagès, Verona, Ombre corte, 2001. In «Segni e Comprensione», XLVIII, 2003, pp. 101-104.
- LOSSI ANNA MARIA, Rec. ad ALBERTO PIRNI, *Il "Regno dei fini" in Kant. Morale, religione e politica in collegamento sistematico*, Genova, Il Melangolo, 2002. In «Iride: Filosofia e discussione pubblica», XLIV, 2005, pp. 225-226.
- LUZI PATRIZIA, *A priori kantiano e meccanica quantistica*, Cesena, Società Editrice «il Ponte Vecchio», 2003 (Accademia delle Scienze di Modena, 23), pp. 216.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Introduzione a IMMANUEL KANT, Primi principi metafisici della scienza della natura*, a cura di Silvestro Marcucci, Pisa, Giardini, 2003, pp. 11-22.
- MARCUCCI SILVESTRO, *Soggettività trascendentale e categorie dell'intelletto nella teoria della conoscenza e nell'estetica di Kant*, «Studi kantiani», XVI, 2003, pp. 11-21.
- MARCUCCI SILVESTRO, Rec. a MARCO GIOVANNELLI, *August Stadler interprete di Kant*, Napoli, Guida, 2002. In «Studi kantiani», XVI, 2003, pp. 153-160.

MARI GIOVANNI, *La cultura sostanziale della globalizzazione. Kant e il "New Global"*, «Iride», xvi, 38, 2003, pp. 11-20.

Esiste una genealogia kantiana e illuministica in cui la cultura sostanziale globale affonda le proprie radici: anche per Kant è l'opinione pubblica, cioè la diffusione delle idee e il «modo di sentire» di un popolo, la vera posta in gioco della discussione pubblica, cioè lo snodo del «cammino dell'individualità verso il miglioramento». Entro un paradigma individualistico, Kant sottolinea pertanto l'origine soggettiva di un tale processo universalizzante: il quale riceve il suo *incipit* dallo «studioso», che comunica al «mondo» attraverso i suoi scritti. Effetti particolari, locali, efficaci, si possono infatti ottenere solo parlando al «mondo» (cioè a tutti e a nessuno); il non-luogo in cui pervengono è proprio la discussione pubblica che in tal senso dà vita alla cultura sostanziale, quale modo pubblico, non minoritario, promosso e alimentato dagli scritti degli studiosi e rivolto al «mondo», in cui consiste, in definitiva, l'illuminismo stesso.

L. N.

MARIETTI SUSANNA, VALORE PAOLO, *Un dibattito su impostazione trascendentale e metodo semiotico. Il kantismo e Peirce*, «Rivista di storia della filosofia», LVIII, 2003, pp. 77-86.

MARINI GIULIANO, *Considerazioni su storia pronosticante ed entusiasmo*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, 213-229.

MARLETTI CARLO, *Sellars, Kant e il 'molteplice del senso'*, «Teoria», xxiii, 2, 2003, pp. 67-88.

A giudizio dell'A., l'analisi della nozione kantiana di intuizione, svolta da Sellars, rivela la profonda cautela di quest'ultimo riguardo all'autonomia della sfera concettuale da quella della sensibilità.

G. L. L.

MASSIMILLA EDOARDO, *Neokantismo, Historismus, filosofia della vita: la Festrede di Carl Heinrich Becker per il bicentenario della nascita di Kant*, «Archivio di storia della cultura», xvi, 2003, pp. 423-454.

MATTUCCI NATASCIA, *Il cosmopolitismo kantiano: tendenze interpretative a confronto a partire dallo scritto Per la pace perpetua (1795)*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto», LXXX, 2003, 4, pp. 773-804.

Un confronto tra le interpretazioni del diritto cosmopolitico kantiano di Giuliano Marini (diritto cosmopolitico nel senso di una 'repubblica federale mondiale'), Otfried Höffe (*stato di popoli* come ordinamento sovranazionale con competenze residuali in materia internazionale) e Simone Goyard Fabre (una confederazione che permette agli Stati di conservare la loro piena sovranità).

N. D. F.

MAZZANTINI CARLO, *Platonismo e antiplatonismo nella filosofia morale di Kant*, introduzione di Giuseppe Riconda, a cura dell'Associazione «Augusto Del Noce», Torino, 2003.

MINAZZI FABIO, *Kant e il diritto alla felicità*, «Studi kantiani», xvi, 2003, pp. 67-96.

MONTANARI PIETRO, *Rec. a FABRIZIO DESIDERI, Il passaggio estetico. Saggi kantiani*, Genova, Il Melangolo, 2003, pp. 228. In «Iride: Filosofia e discussione pubblica», XLIII, 2004, pp. 724-725.

MORETTO GIOVANNI, *Dal Sacro al Principio Buono*, in *Immanuel Kant. Filosofia e religione. Atti del Seminario della Scuola di alta formazione in filosofia (Acqui Terme, ottobre 2000)*, a cura di Domenico Venturelli e Alberto Pirni, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2003, pp. 11-37.

OLIVETTI MARCO MARIA, *Zum Religions- und Offenbarungsverständnis beim jungen Fichte und Kant*, «Fichte-Studien», xxiii, 2003, pp. 191-201.

ONCINA COVES FAUSTINO, *La rivoluzione e la violenza della precipitazione: il tempo della modernità in Kant*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 231-251.

- ONCINA COVES FAUSTINO, *La pace kantiana come palinsesto: la prima ricezione dell'opuscolo Zum ewigen Frieden*, in *Filosofia e guerra nell'età dell'idealismo tedesco*, a cura di G. Rametta, Milano, 2003, pp. 75-91.
- ORGANTE ALESSANDRA, *Sul concetto kantiano di nulla.*, Padova, Cleup, 2003, pp. 128.
- PAGANO GIACOMA MARIA, *La bellezza in Kant*, «Myricae 2000», iv, aprile 2003 (online).
- PAGANO GIACOMA MARIA, *La legittimità dei giudizi di gusto in Kant*, «Myricae 2000», iv, ottobre 2003 (online).
- PASCHI MANUELA, *Finalità e sistema: spunti di ermeneutica kantiana (dal costruttivismo dell'Opus postumum alla psicologia evoluzionista)*, «Teoria», xxiii, 1, 2003, pp. 57-67.  
È sottolineata la valenza ermeneutica della riflessione svolta da Kant, in particolare, nell'*Opus postumum*, individuandone gli sviluppi in senso psicologico ed evoluzionistico nel pensiero di Dilthey.  
G. L. L.
- PECERE PAOLO, *Introduzione a I. KANT, Principi metafisici della scienza della natura*, introduzione, traduzione, note e apparati a cura di Paolo Pecere, Milano, Bompiani, 2003, pp. 5-90.
- PELEGRINO PAOLO, *Il Diario filosofico di Kant (1746-1769)*, «Segni e Comprensione», xlix, 2003, pp. 78-87.
- PIEVATOLO MARIA CHIARA, *Information as Public domain. A Philosophical Argument against Intellectual Private Property*, «Bollettino telematico di filosofia politica», 2003 (online).
- PIRILLO NESTORE, *Kant: amore di sé, amore di Dio e ragione critica. La soggettività tra antropologia e morale*, «Humanitas», lviii, 6, 2003, pp. 1028-1036.
- PIRILLO NESTORE, *Saper vivere. Nota sul rapporto tra dietetica e filosofia*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 267-284.
- POGGI STEFANO, *Omnia vincit animus. Terapia morale e malattie dei nervi nella psichiatria tedesca tra Sette e Ottocento*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 285-302.
- POZZO RICCARDO, *Rec. a CLAUDIO LA ROCCA, Esistenza e Giudizio. Linguaggio e ontologia in Kant*, Pisa, ETS, 1999. In «Kant-Studien», xciv, 2003, pp. 111-114.
- POZZO RICCARDO, *Rec. a IMMANUEL KANT, Pensieri sulla vera valutazione delle forze vive*, a cura di Ivano Petrocchi, prefazione di Silvestro Marcucci, Pisa-Roma, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 2000. In «Kant-Studien», xciv, 2003, pp. 537-538.
- PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, *Rec. a IMMANUEL KANT, Bemerkungen. Note per un diario filosofico*, traduzione con testo a fronte a cura di Katrin Tenenbaum, Roma, Meltemi, 2001. In «Rivista di filosofia», xciv, 1, 2003, pp. 149-150.
- PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, *Il trattato del metodo teologico. La teologia razionale nelle Critiche e nelle Lezioni*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 101-137.
- PRANTEDA MARIA ANTONIETTA, BERTANI CORRADO, *Premessa*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Iidem, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 7-12.
- RAIMONDI ILARIA, *Rec. a IMMANUEL KANT, Bemerkungen. Note per un diario filosofico*, traduzione

- con testo a fronte a cura di Katrin Tenenbaum, Roma, Meltemi, 2001. In «Giornale critico della filosofia italiana», LXXXII, 1, 2003, pp. 147-150.
- RUMORE PAOLA, *Rec.* a GIAN LUIGI PALTRINIERI, *L'uomo nel mondo. Liberà e cosa in sé nel pensiero di Immanule Kant*, Roma, Carocci, 2001. In «Rivista di filosofia», XCIV, 1, 2003, pp. 156-157.
- RUMORE PAOLA, *Rec.* a IMMANUEL KANT, *De mundi sensibilis atque nintelligibilis forma et principiis*, a cura di Raffaele Ciafardone, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2002. In «Rivista di filosofia», XCIV, 3, 2003, pp. 485-486.
- SCHIEDERMAIR HARTMUT, *La scienza dinanzi al tribunale della ragione. Una nota su Wilhelm von Humboldt e Kant*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 341-359.
- SPANO HAGAR, *Per una (meta)critica della ragion pratica*, «Dialegesthai», x, 2003 (*online*).
- STAMPA MORENO, *Rec.* a GIAN LUIGI PALTRINIERI, *L'uomo nel mondo. Libertà e cosa in sé nel pensiero di Immanuel Kant*, Roma, Carocci, 2001. In «Rivista di storia della filosofia», LVIII, 4, 2003, pp. 781-782.
- STIMOLO MARCO, *Fenomeno dato e fenomeno relato. La critica di Nietzsche al modello epistemologico del trascendentale kantiano*, in «Atti dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche», CXIII, 2003, pp. 407-426.
- TESSITORE FULVIO, *Ricordo di Valerio Verra*, in «Archivio di storia della cultura», xvi, 2003, pp. 329-332.
- TOMASONI FRANCESCO, *Modernity and the final aim of history: the debate over judaism from Kant to the young Hegelians*, Dordrecht, Kluwer, 2003, pp. 260.
- TOMBA MASSIMILIANO, *Pubblicità e terzo forum in Kant*, «Bollettino telematico di filosofia politica», 2003 (*online*).
- TOMBA MASSIMILIANO, *Pubblicità e terzo forum in Kant*, «Il Pensiero politico», xxxvi, 3, 2003, pp. 411-434.
- Il testo, una cui versione era già apparsa sul «Bollettino telematico di filosofia politica», è dedicato al ruolo della *pubblicità* nel pensiero politico kantiano. Nella prima parte, l'A. discute il concetto di *Öffentlichkeit* presente al tempo di Kant, prestando attenzione in modo particolare all'idea di un «pubblico» e alla sua funzione per il «rischiaramento». Inoltre, viene affrontato il problema della rivoluzione attraverso il modo in cui la figura del pubblico (*Publicum*) interviene nel giudizio sul carattere ideale della rivoluzione stessa (il celebre tema dell'«entusiasmo degli spettatori»). Nelle parti successive l'A. passa in rassegna il concetto della *pubblicità* dal punto di vista della scienza: la «comunità dei dotti» permette un esercizio pluralistico del sapere fondato sull'esercizio in comune dell'attività di critica e di ricerca. Questo atteggiamento «cosmopolitico», per Kant peculiarità di tutti gli esseri intelligibili, sarebbe conforme a una autentica *liberale Denkungsart*. Il lavoro si chiude con un confronto tra la *pubblicità* kantiana e la logica hobbesiana del potere politico moderno; la libertà di penna dà forma a un «terzo foro etico-pubblico». N. D. F.
- TOMMASI FRANCESCO VALERIO, *Kant di fronte alla tradizione del «trascendentale». Stato della ricerca e prospettive alla luce di un nuovo particolare*, «Studi kantiani», xvi, 2003, pp. 53-66.
- TOMMASI FRANCESCO VALERIO, *Rec.* a I. KANT, *Die Religion innerhalb der Grenzen der bloßen Vernunft*, a cura di Bettina Stangneth, Hamburg, Meiner Verlag, 2003. In «Bollettino della Società filosofica italiana», 180, 2003, p. 324.



- VALENTINI ANTONIO, *La formazione del criticismo nella dissertazione del '70 di Kant. Origini e significato epistemologico della filosofia critica*, «Idee», LIV, 2003, pp. 137-154.
- VALORE PAOLO, MARIETTI SUSANNA, *Un dibattito su impostazione trascendentale e metodo semiotico. Il kantismo e Peirce*, in «Rivista di storia della filosofia», LVIII, 2003, pp. 77-86.
- VANZO ALBERTO, *Rec. a ALESSANDRA ORGANTE, Sul concetto kantiano del nulla*, Padova, Cleup, 2003. In «Verifiche», XXXII, 3-4, 2003, pp. 307-311.
- VENTURELLI DOMENICO, *Osservazioni in margine al sentimento di rispetto*, in *Immanuel Kant. Filosofia e religione. Atti del Seminario della Scuola di alta formazione in filosofia (Acqui Terme, ottobre 2000)*, a cura di Domenico Venturelli e Alberto Pirni, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2003, pp. 39-68.
- VON ENGELHARDT DIETRICH, *Il dialogo fra medicina e filosofia in Kant nel contesto storico*, in *Kant e il conflitto delle facoltà. Ermeneutica, progresso storico, medicina*, a cura di Corrado Bertani e Maria Antonietta Pranteda, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 253-265.
- ZÖLLER GÜNTER, *Pax kantiana. Kant e la pace perpetua in filosofia*. In *Filosofia e guerra nell'età dell'idealismo tedesco*, a cura di Gaetano Rametta, Milano, Angeli, 2003, pp. 51-64.